

FOGLIO INFORMATIVO DOSSIER TITOLI A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.

Sede legale: VIA ANDREA DORIA 17 - Cap 12073 - CEVA - CN

Telefono: 0174/7241 - FAX: 0174/722202

Sito Internet: www.azzoaglio.it - E-mail: posta@azzoaglio.it

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia 1717/8 - Codice ABI: 03425

Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi

Codice fiscale, Partita IVA e n. iscrizione presso il Registro delle Imprese di Cuneo: 00166050047 - REA 1368

Registro Unico degli intermediari assicurativi (RUI) Sez. D n°: D000027031

Codice destinatario fatturazione elettronica (SDI): IOPVBGU

Nel caso di offerta fuori sede:

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il cliente)

Cognome e nome Telefono

Indirizzo Email

Qualifica Iscrizione ad Albi o elenchi

Il cliente non è tenuto ad alcuna prestazione corrispettiva in caso di fornitura non richiesta. In ogni caso, l'assenza di risposta non implica consenso del cliente.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Il deposito titoli è un contratto con il quale la Banca custodisce e amministra, per conto del Cliente, gli strumenti finanziari e i titoli in generale (azioni, obbligazioni, titoli di stato, quote di fondi di investimento, ecc.) siano essi di natura cartacea o dematerializzati. Attraverso il contratto di deposito titoli, la Banca si impegna a custodire e a mantenere la registrazione contabile degli strumenti, curare il rinnovo e l'incasso delle cedole, degli interessi, dei dividendi, e a verificare i sorteggi per il rimborso dei capitali o per l'attribuzione dei premi. Su espresso incarico del cliente, oltre a tutelare i diritti relativi ai titoli stessi, la Banca può procedere con operazioni specifiche come l'esercizio del diritto di opzione, la conversione e il versamento di decimi. Nel corso della durata del contratto, la Banca, su autorizzazione del Cliente, può sub-depositare i titoli e gli strumenti finanziari presso le società di gestione accentrata e altri depositari autorizzati. Il deposito titoli è un prodotto sicuro, che è soggetto a commissioni e spese per il servizio offerto.

RISCHI TIPICI

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
- rischio di controparte: l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al depositante, in tutto o in parte, il proprio saldo disponibile. La banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di tutela dei Depositi", che assicura a ciascun depositante una copertura di rimborso fino alla somma di 100.000,00 euro (centomila euro). Dal 16 novembre 2015 in considerazione di quanto previsto dai Decreti Legislativi nn. 180 e 181 pubblicati il 16 novembre 2015, di recepimento della Direttiva 2014/59/UE Banking Resolution Recovery Directive ("BRRD"), sono state introdotte limitazioni all'intervento pubblico al sostegno degli intermediari che versano in una situazione di crisi. La predetta normativa dispone che in caso di avvio di eventuali procedure di gestione delle crisi bancarie potrà essere applicata la procedura di salvataggio interno (bail-in) che prevede il coinvolgimento dei depositi superiori ai 100.000,00 euro delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese (p.m.i.) solo in ultima istanza, nel caso in cui il contributo richiesto dapprima agli azionisti e successivamente alle altre categorie di creditori della banca (es. titolari di obbligazioni subordinate emesse dalla banca, creditori chirografari), non fosse sufficiente a risanare la banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per l'apertura del rapporto. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo. Per le condizioni del conto corrente si rinvia al relativo foglio informative.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI	
COMMISSIONI SEMESTRALI DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE	
Tipologia Titolo	Importo
Azioni	100,00 EUR
Fondi Comuni	0,00 EUR
Obbligazioni	90,00 EUR
Titoli Di Stato	10,00 EUR
Altri Valori	0,00 EUR
SPESE E COMMISSIONI	
Voce di costo	Importo
Spese fisse per ordine su titoli di Stato non in sottoscrizione	2,80 EUR
Spese fisse per ordine su obbligazioni Italia	2,80 EUR
Spese fisse ordine su titoli esteri (Titoli Stato/obbligazioni)	2,80 EUR
Spese fisse per ordine su azioni Italia	3,10 EUR
Spese fisse per ordine su azioni estere	3,10 EUR
Spese fisse per ordine su obbligazioni proprie	2,80 EUR
Spese fisse per ordine su warrant	3,10 EUR
Spese fisse per ordine su ETF	3,10 EUR
Spese fisse per ordine su azioni (Canale WEB)	0,00 EUR
Spese fisse per ordine su Titoli di Stato (Canale WEB)	0,00 EUR
Spese fisse per ordine su warrant (Canale WEB)	0,00 EUR
Spese fisse per ordine su ETF (Canale WEB)	0,00 EUR
Spese operazione pronti c/termine	2,80 EUR
Spese operazione su capitale azionario	5,16 EUR
Spese operazione Offerta Pubblica acquisto	0,00 EUR
Spese operazione Offerta Pubblica vendita	0,00 EUR
Spese per incasso dividendi	0,00 EUR
Spese per incasso dividendi esteri	0,00 EUR
Spese per incasso dividendi ETF	0,00 EUR
Spese per incasso cedole titoli di Stato	0,00 EUR
Spese per incasso cedole obbligazioni Italia	0,00 EUR
Spese per incasso cedole titoli esteri (titoli di Stato e obbligazioni)	0,00 EUR
Spese per incasso cedole obbligazioni proprie	0,00 EUR
Spese per sottoscrizione titoli di Stato	0,00 EUR
Spese per sottoscrizione obbligazioni Italia	0,00 EUR
Spese sottoscrizione titoli esteri (Titoli Stato/obbligazioni)	0,00 EUR
Spese per sottoscrizione azioni Italia	0,00 EUR
Spese per sottoscrizione azioni estere	0,00 EUR
Spese per sottoscrizione obbligazioni proprie	0,00 EUR
Spese per ineseguito	0,00 EUR
Spese per revoca	0,00 EUR
Spese su cambio per titoli in divisa	0,00 EUR
Spese per ricerca e copia documentazione	0,00 EUR
Da quantificare all'atto della richiesta, per i costi di dettaglio si rimanda allo specifico Foglio Informativo	

Commissione per operazione a premio	0,00 EUR
Spese di trasferimento per singolo titolo	0,00 EUR
Rimb. spese comunic. periodiche	Da quantificare all'atto della richiesta, per i costi di dettaglio si rimanda allo specifico Foglio Informativo
Spese per altre comunicazioni e informazioni	0,00 EUR
Richiesta biglietto di Assemblea	0,00 EUR
Spese per autentica delle girate (per ogni certificazione)	50,00 EUR
Spese voltura titolo	min. 25.82 EUR - max 51.65 EUR
Spese per successione	15-100 EUR, in base alla complessità
Spese certific/attestaz. diverse	10-100 EUR, in base alla complessità
Spese di estinzione	No spese, tranne il recupero spese di trasf. titoli reclamate da terzi
Imposta di bollo, tasse presenti e future	Nella misura stab. dalla normativa
Pagamento cedole e rimborso titoli scaduti o estratti	
Voce di costo	Valore
Valuta di accredito cedole	4 giorno/i lavorativi bancari
Valuta rimborso titoli scaduti o estratti	0 giorno/i lavorativi bancari
Valuta di accredito dividendi	4 giorno/i lavorativi bancari
Collocamento di quote OICR	No comm. oltre a quelle della Società di Gestione
Commissioni di negoziazione canale Web	
Voce di costo	Importo
Comm. negoziazione azioni Italia (WEB)	0,19000 % min EUR 7,50 max EUR 19,50
Comm. negoziazione azioni estere (WEB)	0,19000 % min EUR 7,50 max EUR 19,50
Comm. negoziazione obbligazioni (WEB)	0,10000 % min EUR 5,00 max EUR 100,00
Comm. negoziazione ETF (WEB)	0,19000 % min EUR 7,50 max EUR 19,50
Comm. negoziazione warrant (WEB)	0,19000 % min EUR 7,50 max EUR 19,50
Comm. negoziazione BOT<=80 GG (WEB)	0,06000 % min EUR 5,00 max EUR 100,00
Comm. negoziazione BOT 81-140 GG (WEB)	0,10000 % min EUR 5,00 max EUR 100,00
Comm. negoziazione BOT 141-270 GG (WEB)	0,10000 % min EUR 5,00 max EUR 100,00
Comm. negoziazione BOT>270 GG (WEB)	0,10000 % min EUR 5,00 max EUR 100,00
Commissioni di negoziazione	
Voce di costo	Importo
Ricez. e trasmiss. ordini	Comm. calcolata in % sul ctv dell'operazione
Comm. negoziazione obbligazioni Italia	0,50000 % min EUR 5,00
Comm. negoziazione titoli esteri (Tit. Stato e obbl.)	0,50000 % min EUR 10,00
Comm. negoziazione titoli di Stato Italiani	0,50000 % min EUR 5,00
Comm. negoziazione obbligazioni proprie	0,00000 % min EUR 0,00
Comm. negoziazione BOT<=80 GG	0,06000 % min EUR 5,00
Comm. negoziazione BOT 81-140 GG	0,10000 % min EUR 5,00
Comm. negoziazione BOT 141-270 GG	0,20000 % min EUR 5,00
Comm. negoziazione BOT>270 GG	0,30000 % min EUR 5,00
Comm. negoziazione azioni Italia	0,70000 % min EUR 5,00
Comm. negoziazione azioni estere	0,70000 % min EUR 35,00
Comm. negoziazione ETF	0,70000 % min EUR 18,08
Comm. negoziazione warrant	0,70000 % min EUR 18,08
Sottoscrizione di strumenti finanziari	
Commissione per sottoscrizione BOT con durata residua	
Comm. sottoscrizione BOT<=80 GG	0,03000 %
Comm. sottoscrizione BOT 81-140 GG	0,05000 %
Comm. sottoscrizione BOT 141-270 GG	0,10000 %
Comm. sottoscrizione BOT>270 GG	0,15000 %

Voce di costo	Importo
Prod. corrispondenza	elettronica 0,00 EUR cartacea 0,00 EUR
Cambio applicato sugli strumenti finanziari in divisa diversa dall'euro	
Eseguiti su ordini di compravendita titoli	Tasso di cambio del mercato forex entro il primo giorno lavorativo successivo
Rimborso titoli e incasso di cedole/dividendi	Tasso di cambio del mercato forex del giorno lavorativo nel quale la Banca incassa le somme in divisa diverse dall'euro
Commissione	Fino all'1,00%, applicato ad ogni eseguito su ordini di compravendita titoli, ai rimborsi titoli e agli incassi di cedole/dividendi

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Contratto è a tempo indeterminato e ciascuna parte può recedere con preavviso di almeno trenta giorni lavorativi da darsi mediante lettera raccomandata A/R. Il recesso diviene efficace nei riguardi della Banca decorsi trenta giorni lavorativi dalla data di ricevimento della relativa documentazione. Ove il cliente rivesta la qualifica di consumatore, egli può recedere senza necessità di preavviso; del pari senza necessità di preavviso può recedere la Banca qualora sussista una giusta causa o un giustificato motivo, dandone immediata comunicazione al cliente mediante lettera raccomandata A/R. Restano impregiudicati gli ordini impartiti anteriormente alla ricezione di comunicazione di recesso.

Il recesso può essere esercitato dal cliente con le modalità sopra indicate; senza penalità e senza spese di chiusura, tranne quelle sostenute dalla Banca in relazione a un servizio aggiuntivo, qualora esso richieda l'intervento di un soggetto terzo e a condizione che tali spese siano documentate e riportate nella documentazione di trasparenza prevista dalla disciplina vigente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 30 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la Banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera ordinario o raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) a:

BANCO DI CREDITO P.AZZOAGLIO S.P.A.

Ufficio Reclami

Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN)

Fax: 0174 722202

Email: reclami@azzoaglio.it

Pec: legale@pec.azzoaglio.it

ovvero in Filiale, con consegna del reclamo allo sportello.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni ovvero entro 30 giorni se il reclamo attiene al deposito a custodia e/o amministrazione dei titoli. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto la risposta entro i predetti termini, può rivolgersi: qualora cliente al dettaglio, all'Arbitro per le Controversie Finanziari (ACF), istituito presso la Consob, per i reclami aventi ad oggetto la violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza nella prestazione dei servizi o attività di investimento, incluse le controversie transfrontaliere e le controversie concernenti i contratti di vendita o di servizi on-line stipulati tra professionista e consumatore residenti nell'Unione Europea. Per sapere come rivolgersi all'ACF si può consultare il sito www.acf.consob.it oppure chiedere alla Banca. Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti; all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per le controversie aventi ad oggetto il deposito a custodia e/o amministrazione titoli. Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Oltre alla procedura innanzi all'ACF o all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo può essere esperito ricorrendo all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), oppure ad uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi del D. Lgs. n.28/2010.

Qualora il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF per le controversie sul deposito a custodia e amministrazione di titoli, all'ACF per le

controversie relativa alla prestazione dei servizi o attività di investimento, oppure attivare la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario ovvero presso uno degli altri organismi di mediazione, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Consob ed alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

GLOSSARIO

Strumenti finanziari	Azioni ed altri titoli rappresentativi del capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali; obbligazioni, titoli di Stato ed altri titoli di debito; quote di fondi comuni di investimento; titoli normalmente negoziati sul mercato monetario; qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti indicati in precedenza e i relativi indici; i contratti "futures" su strumenti finanziari, su tassi d'interesse, etc.; i contratti di scambio a pronti e a termine su tassi di interesse, su valute, etc.; i contratti a termine collegati a strumenti finanziari, a tassi di interesse, etc.; i contratti di opzione per acquistare o vendere gli strumenti indicati in precedenza; le combinazioni di contratti o di titoli indicati in precedenza.
Strumenti finanziari dematerializzati	Strumenti finanziari emessi in forma non cartacea e registrati con scritturazioni contabili.
Gestione accentrata	Modalità di gestione "in monte" degli strumenti finanziari, de materializzati e non, presso società autorizzate.